

Tutti i Santi

1 novembre 2013

Prima lettura **Ap 7,2-4.9-14**

Seconda lettura **1 Gv 3,1-3**

Vangelo **Mt 5,1-12a**

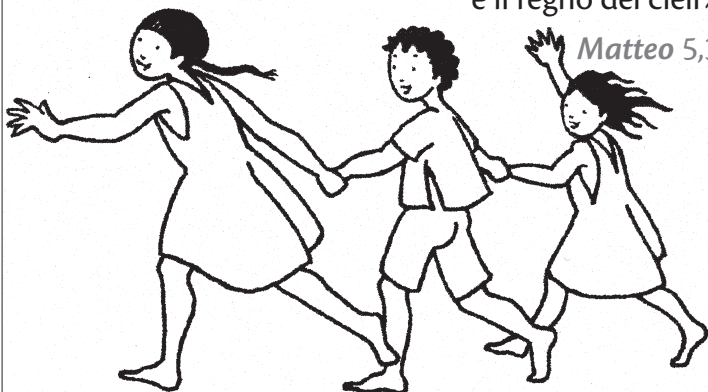
«I santi sono germi di risurrezione. Essi soli possono orientare verso la risurrezione la cieca passione della storia» (O. Clément). La liturgia della Parola ci chiede oggi di riconoscere la santità diffusa, ordinaria, quel lievito nascosto che trasforma il quotidiano in esperienza di risurrezione.

La Parola ci chiede

- di **vedere** i santi di casa nostra, quei volti innumerevoli che sono per noi modello di fede, segno di speranza e dono di amore;
- di **celebrare** la santità come vocazione, come cammino verso il nostro destino (1 Gv 3,1-3);
- di **riconoscere** l'esistenza di una storia 'altra', costruita da poveri, afflitti, miti, operatori di pace, assetati di giustizia e perseguitati (Mt 5,1-

«Beati i poveri in spirito, perché di essi
è il regno dei cieli»

Matteo 5,3



12a); una moltitudine innumerabile, che da ogni angolo della terra si sta silenziosamente radunando, per ricomporre il corpo della sposa dell'Agnello (Ap 7,2-4.9-14).